



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.176
del registro

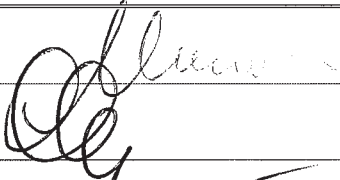


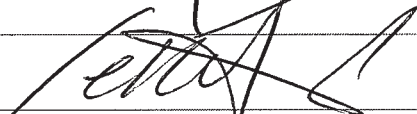


OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2023 – ART. 11-BIS, D.LGS. N. 118/2011.

data 10/10/2024

L'anno *duemilaventiquattro* addì dieci del mese di ottobre alle ore 13:10 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
MARINO Mario	Sindaco		
CAUSARANO Giuseppe	Vice Sindaco		
GIANNONE Vincenzo	Assessore		X
FALLA Giovanni	Assessore		
PORTELLI Concetta	Assessore		
TIMPERANZA Valeria	Assessore		X

Partecipa il Vicesegretario Comunale Dott.ssa Maria Sgarlata

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Responsabile di E.Q. del Settore III Finanze, Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti, n. 08 del 07/10/2024, avente per oggetto: “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L’ESERCIZIO 2023 – ART. 11-BIS, D.LGS. N. 118/2011.”;
 - Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
 - Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
 - Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile di E.Q. del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile di E.Q. del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.LL. ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Per la causale in premessa,

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione del Responsabile di E.Q. del Settore III Finanze, Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti, n. 08 del 07/10/2024 relativa all’oggetto che qui si richiama integralmente “per relationem” e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l’unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l’urgenza di consentire l’assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio dei Comuni della ex Provincia
di Ragusa

Settore III Finanze



Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 08

Del 07/10/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2023 - ART. 11-BIS, D.LGS. N. 118/2011

La sottoscritta Grazia Maria Galanti, nella qualità di Funzionario di Elevata Qualificazione del Settore III Finanze, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Visto l'art. 11-bis, D.Lgs. n. 118/2011 che recita:

- "1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
- 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.**
- 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. (...)."*

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL che recitano:

- "1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Tenuto conto che questo ente avendo una popolazione superiore ai 5.000 abitanti è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023;

Visto l'art. 9, D.L. n. 113/2016, modificato dall'art. 1, c. 904, L. n. 145/2018, il quale prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate e in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo a un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 166 del 24/09/2024 avente a oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Scicli dell'esercizio 2023 e con la quale si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, di seguito indicati:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
IBLEA ACQUE SPA	01790440885	5. Società partecipata	8,51	2023	Integrale

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 24/09/2024 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2023, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visto il bilancio dell'esercizio 2023 della società oggetto di consolidamento, Iblea Acque SpA;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2023, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B), quali parti integranti e sostanziali;

Visto l'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto l'art. 239, c. 1, lett. d-bis), D. Lgs. n. 267/2000 - TUEL che recita:

"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

(...) d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;"

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis, D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2023 del Comune di Scicli, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato dei seguenti documenti;

- Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B), C) quali parti integranti e sostanziali;

2) di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di €. **3.923.133,85**, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	3.919.424,85
Rettifiche di consolidamento	3.709,00
Risultato economico consolidato	3.923.133,85
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	<i>3.919.740,49</i>
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	<i>3.393,36</i>

3) di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. **95.849.034,06**, così determinato:

Patrimonio netto del Comune	95.737.792,06
Rettifiche di consolidamento	111.242,00
Patrimonio netto consolidato	95.849.034,06
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	<i>95.754.150,70</i>
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	<i>94.883,36</i>

4) di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al sopra richiamato comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente;

5) di sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2023, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti;

6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Il Funzionario di E.Q. del Settore III Finanze

G. Galanti
dott.ssa G.M.C. Galanti

L'Assessore alle Finanze

Dott.ssa Concetta Portelli

C. Portelli

Parere di regolarità tecnica: sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità alla normativa vigente, si esprime parere favorevole alla adozione del presente provvedimento.

07/10/2024



Il Funzionario di E.Q. del Settore III Finanze

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Galanti", written over a horizontal line.

dott.ssa G.M.C. Galanti

Parere di regolarità contabile: si esprime parere favorevole sotto il profilo della coerenza della delibera proposta alla normativa vigente ed ai principi contabili.

07/10/2024



Il Funzionario di E.Q. del Settore III Finanze

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Galanti", written over a horizontal line.

dott.ssa G.M.C. Galanti

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	16.088.484,16	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.540.919,52	0,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.543.065,95	0,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	3.997.853,57	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.048.123,96	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	343.702,31	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	18.653.259,06	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.051.162,59	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.911.307,54	0,00	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		47.588.835,18	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	870.476,28	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	25.877.859,63	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	142.007,27	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.449.830,36	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.449.830,36	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	8.441.052,33	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.998.214,97	0,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	28.397,58	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.190.323,11	0,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.779.494,28	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.145,64	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.409.685,74	0,00	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		44.191.272,22	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.397.562,96	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	10.312,41	-	C16	C16
Totale proventi finanziari		10.312,41	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	565.913,90	0,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	563.822,90	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	2.091,00	0,00		
Totale oneri finanziari		565.913,90	0,00		
totale (C)		-555.601,49	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
totale (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	4.511.819,65	0,00	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	35.814,97	0,00		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	88.943,75	0,00		
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	4.336.310,93	0,00		E20b
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	32.000,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	18.750,00	0,00		
totale proventi		4.511.819,65	0,00		

25	<i>Oneri straordinari</i>	3.033.054,91	0,00	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.002.224,36	0,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	27.481,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	3.349,55	0,00		E21d
	totale oneri	3.033.054,91	0,00		
	Totale (E) (E20-E21)	1.478.764,74	0,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	4.320.726,21	0,00		
26	Imposte (*)	397.592,36	0,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	3.923.133,85	0,00	23	23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	3.919.740,49			
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	3.393,36			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00			
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	63.390,00		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	35.441,14		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00		BI4	BI4
5	avviamento	0,00		BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00		BI6	BI6
9	altre	16.074,00		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	114.905,14			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	40.809.969,25			
1.1	Terreni	8.251.800,25			
1.2	Fabbricati	13.606.000,10			
1.3	Infrastrutture	18.489.057,49			
1.9	Altri beni demaniali	463.111,41			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	41.910.183,11			
2.1	Terreni	11.895.432,78		BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.2	Fabbricati	29.630.048,64			
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.3	Impianti e macchinari	195.964,51		BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	41.816,10		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	16.197,80			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	41.287,42			
2.7	Mobili e arredi	6.199,89			
2.8	Infrastrutture	0,00			
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	83.235,97			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.660.147,49		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	103.380.299,85			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	24.380,00		BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00		BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	24.380,00		BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00			
2	Crediti verso	0,00		BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00			
b	imprese controllate	0,00		BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00		BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	24.380,00			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	103.519.584,99			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	55.930,01		CI	CI
	Totale	55.930,01			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	5.448.887,80			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
b	Altri crediti da tributi	5.448.887,80			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.540.318,84			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.587.520,67			
b	<i>imprese controllate</i>	0,00			CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00		CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	2.952.798,17			
3	Verso clienti ed utenti	18.757.938,63		CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.228.985,05		CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	0,00			
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	640.109,28			
c	<i>altri</i>	588.875,77			
	Totale crediti	29.976.130,32			
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	0,00		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	0,00		CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00			
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesoriere</i>	14.770.840,42			CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00			
2	Altri depositi bancari e postali	7.000.000,00		CIV1	CIV1b e CIV1
3	Denaro e valori in cassa	0,00		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			
	Totale disponibilità liquide	21.770.840,42			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	51.802.900,75			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00		D	D
2	Risconti attivi	0,00		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00			
	TOTALE DELL'ATTIVO	155.322.485,74			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di gruppo					
I	Fondo di dotazione	75.748.119,12		AI	AI
II	Riserve	2.438.629,73	-		
	da risultato economico di esercizi precedenti			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da capitale	0,00		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.423.388,73			
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	-		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	15.241,00	-		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00			
III	Risultato economico dell'esercizio	3.919.740,49		AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	13.647.661,36		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00			
Totale Patrimonio netto di gruppo		95.754.150,70	-		
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi					
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	91.490,00			
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.393,36			
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		94.883,36	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		95.849.034,06	-		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0,00		B1	B1
2	per imposte	0,00		B2	B2
3	altri	1.949.211,74		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.949.211,74	-		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		68.616,00		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		68.616,00	-		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	26.168.315,39	-		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	3.274.935,23			
c	verso banche e tesoriere	0,00		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	22.893.380,16		D5	
2	Debiti verso fornitori	26.664.500,51		D7	D6
3	Acconti	0,00		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.773.470,54	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	202.884,01		D10	D9
e	altri soggetti	1.570.586,53			
5	altri debiti	2.848.598,50	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	662.077,00			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	629.120,47			
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	523.142,03			
d	<i>altri</i>	1.034.259,00			
TOTALE DEBITI (D)		57.454.884,94	-		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
II	Ratei passivi	739,00		E	E
	Risconti passivi	0,00		E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00			
b	da altri soggetti	0,00			

2	Concessioni pluriennali	0,00			
3	Altri risconti passivi	0,00			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		739,00	-		
TOTALE DEL PASSIVO		155.322.485,74			
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	10.866.362,74			
	2) beni di terzi in uso	0,00			
	3) beni dati in uso a terzi	0,00			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00			
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00			
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00			
TOTALE CONTI D'ORDINE		10.866.362,74			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio dei Comuni della ex
Provincia di Ragusa
Settore III Finanze



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2023**

(art. 11-bis, c. 2, lett. a), D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2023

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	
Il perimetro di consolidamento.....	
Le fasi preliminari al consolidamento.....	
Principi e metodi di consolidamento.....	
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2023.....	
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023.....	
GAP e perimetro di consolidamento Comune di Scicli.....	
Metodi di consolidamento utilizzati.....	
Elisioni delle operazioni infragruppo.....	
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	
Crediti verso lo Stato ed altre AP.....	
Immobilizzazioni.....	
Attivo circolante.....	
Ratei e risconti attivi.....	
Patrimonio netto.....	
Fondo rischi e oneri.....	
Trattamento di fine rapporto.....	
Debiti.....	
Ratei e risconti passivi.....	
Conti d'ordine.....	
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	
Ricavi ordinari.....	
Costi ordinari.....	
Gestione finanziaria.....	
Rettifiche valori attività finanziarie.....	
Gestione straordinaria.....	
Imposte.....	
Risultato economico consolidato.....	
Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato.....	
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo.....	
Perdite ripianate dalla capogruppo.....	
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.....	
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo a un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo per tutti gli enti (*eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato è facoltativa, come previsto dall'art. 233-bis, c. 3, D. Lgs. n. 267/2000*);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11-bis – 11-quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D. Lgs. n. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro-classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi: "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte", prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2023

Infine, lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, c. 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Sono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e le società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non siano ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 166 del 24/09/2024, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2023 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.JVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento	Motivo di inclusione nel perimetro di consolidamento
DISTRETTO TURISTICO DEL SUD EST SCRL	01746340890	5. Società partecipata	1 Diretta	NO	NO	3,64	2. Impossibilità di reperire i bilanci	
GAC IBLEO	01532260880	2. Ete strumentale controllato	1 Diretta	NO	NO	9	2. Impossibilità di reperire i bilanci	
GAL TERRE BAROCCHE	01627930884	5. Società partecipata	1 Diretta	NO	NO	6,67	1. Irrelevanza	
CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA	97211560882	3. Ete strumentale partecipato	1 Diretta	NO	NO	1	2. Impossibilità di reperire i bilanci	
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	01221700881	5. Società partecipata	1 Diretta	NO	NO	7,9	2. Impossibilità di reperire i bilanci	
SRR SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	01544690884	5. Società partecipata	1 Diretta	NO	NO	8,24	2. Impossibilità di reperire i bilanci	
SOSVI	01158290880	5. Società partecipata	1 Diretta	NO	NO	6,67	2. Impossibilità di reperire i bilanci	
TERRE DELLA CONTEA	01178980882	5. Società partecipata	1 Diretta	NO	NO	13,09	2. Impossibilità di reperire i bilanci	
GAC DEI DUE MARI	92021840894	3. Ete strumentale partecipato	1 Diretta	NO	NO	1	2. Impossibilità di reperire i bilanci	
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA	92043000884	3. Ete strumentale partecipato	1 Diretta	NO	NO	7,98	2. Impossibilità di reperire i bilanci	
IBLEA ACQUE SPA	01790440885	5. Società partecipata	1 Diretta	SI	SI	8,51		Rilevante
GAL PESCA DEL SUD EST SICILIA	01821650882	3. Ete strumentale partecipato	1 Diretta	NO	NO	1	2. Impossibilità di reperire i bilanci	

Ai fini della individuazione degli enti da includere nell'area di consolidamento occorre evidenziare che:

- l'Ente con pec del 10/05/2024 ha richiesto ad ognuno degli enti, delle aziende e delle società sopra riportate quanto necessario ai fini dell'aggiornamento del GAP;
- la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti (Gal Terre Barocche) non supera la soglia di rilevanza del 10%;

Inoltre, all'esito dei risconti ricevuti e delle verifiche effettuate, che:

– per quanto attiene al Distretto Turistico del Sud Est (ultimo bilancio approvato 2022), al Gal Ibleo (ente che non presenta gestione operativa), al Consorzio di Ripopolamento Ittico Golfo di Gela in liquidazione (riscontro non pervenuto), all'Ato Ragusa Ambiente in liquidazione (ultimo bilancio approvato 2020), alla SRR (ultimo bilancio approvato 2022), alla SOSVI (riscontro non pervenuto), alla Terre della Contea (riscontro non pervenuto) ed al Gac dei due Mari (nessun riscontro), al Gal Pesca del Sud Est Sicilia srl (ente che non presenta gestione operativa) l'istruttoria risulta negativa per assenza, per l'anno di riferimento, di dati contabili approvati, ne è stato trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Atteso che:

– presupposti indispensabili per l'effettuazione del processo di consolidamento dei dati di bilancio delle società del gruppo riguardano uniformità-omogeneità dei seguenti elementi:

1. uniformità-omogeneità di riferimento dei bilanci (uniformità sostanziale e temporale);
2. schemi di bilancio;
3. criteri di valutazione delle poste di bilancio.

– la contingente assenza di informazioni e dati riferiti ai bilanci consuntivi inerenti l'anno 2023 dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Scicli, così come sopra individuati, non consente il rispetto di uno dei presupposti essenziali ai fini dell'attuazione del processo di consolidamento dei bilanci del GAP, stante la mancanza dell'uniformità sostanziale e temporale di riferimento degli stessi.

A seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente la società inclusa nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2023 è la seguente:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
IBLEA ACQUE SPA	01790440885	5. Società partecipata	8,51	2023	Integrale

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare al soggetto interessato la sua inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Nel caso in specie, nel prendere atto dell'avvenuta approvazione, in data 27/06/2024, del bilancio di esercizio 2023 da parte di Iblea Acque SpA, l'obbligo di comunicazione e trasmissione della documentazione e delle informazioni necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Scicli è stato ritenuto assolto mediante acquisizione del bilancio dalla sezione di Amministrazione Trasparente della Società, sottosezione "Bilanci", ove detto bilancio risulta regolarmente pubblicato.

- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) Nel caso in esame, nel bilancio della società Iblea Acque SpA si fa riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e le informazioni relative ai rapporti infragruppo riguarderanno i rapporti fra società da consolidare e capogruppo. Tutta la documentazione acquisita, unitamente al bilancio, è stata utilizzata ai fini della relativa contabilizzazione e della puntuale segnalazione nella nota integrativa al bilancio consolidato dell'esercizio 2023.
- 4) le indicazioni inerenti i criteri di valutazione da adottarsi, che sono quelli previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, le norme del Codice Civile, i Principi contabili nazionali emanati dall'OIC ed ispirarsi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato; qualora si utilizzi un criterio differente lo stesso deve essere opportunamente segnalato e motivato.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, tale omogeneità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi e i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi siano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D. Lgs. n. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2023

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico:

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (A)
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00
Totale crediti vs partecipanti	0,00
Immobilizzazioni immateriali	114.905,14
Immobilizzazioni materiali	103.380.299,85
Immobilizzazioni finanziarie	24.380,00
Totale immobilizzazioni	103.519.584,99
Rimanenze	55.930,01
Crediti	29.976.130,32
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	21.770.840,42
Totale attivo circolante	51.802.900,75
Ratei e risconti	
Totale dell'attivo	155.322.485,74
Passivo	
Patrimonio netto	95.849.034,06
Fondo rischi e oneri	1.949.211,74
Trattamento di fine rapporto	68.616,00
Debiti	57.454.884,94
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	739,00
Totale del passivo	155.322.485,74
Conti d'ordine	10.866.362,74

CONTO ECONOMICO		
Voce di Bilancio		Conto consolidato 2023 economico (A)
A componenti positivi della gestione		47.588.835,18
B componenti negativi della gestione		44.191.272,22
Risultato della gestione		3.397.562,96
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari		10.312,41
oneri finanziari		565.913,90
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
Risultato della gestione operativa		2.841.961,47
E proventi straordinari		4.511.819,65
E oneri straordinari		3.033.054,91
Risultato prima delle imposte		4.320.726,21
Imposte		397.592,36
Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		3.923.133,85
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO		3.919.740,49
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		3.393,36

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2023 del Comune di Scicli sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2023 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11, c. 2, lett. a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL**31/12/2023**

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2023.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Elisioni delle operazioni infragruppo

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto a eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi, i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Sulla base delle informazioni acquisite dal soggetto partecipate confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo.

I crediti (residui attivi) della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2023 della Capogruppo sono stati incrociati con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) e i costi e oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2023 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

I valori contabili oggetto di elisione sono riportati in valore assoluto per il soggetto consolidato, stante l'utilizzo del metodo integrale di consolidamento.

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni e calcolo della differenza di consolidamento

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della capogruppo. Tale valore corrisponde al valore del patrimonio netto risultante dal bilancio della partecipata rilevato dall'ultimo bilancio disponibile. Qualora alla data di approvazione del rendiconto non risulti disponibile il bilancio dell'esercizio di riferimento, viene assunto il valore dell'esercizio precedente;
- e
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Ciò risulta necessario al fine di stornare il valore della partecipazione iscritta nell'attivo con la corrispondente quota del patrimonio netto, senza considerare il risultato dell'esercizio derivante dal conto economico consolidato.

Se la differenza è positiva (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) dovrà essere imputata, alternativamente sulla base delle valutazioni per ogni singolo soggetto, ad avviamento, perdita nel conto economico ovvero riduzione delle riserve di consolidamento, mentre se è negativa (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) tale differenza dovrà essere imputata o a "riserva di consolidamento" ovvero accantonata a Fondo rischi perdite future.

Secondo l'OIC n. 17, la differenza di consolidamento deve essere determinata alla "data di consolidamento", intendendosi per tale la data di acquisizione della partecipazione o la data di primo esercizio del consolidamento.

Il primo consolidamento da parte del Comune di Scicli è avvenuto nel 2023, pertanto la differenza di consolidamento deve essere determinata parametrando il valore della partecipazione a tale data con la corrispondente frazione del patrimonio netto.

Riportiamo di seguito i punti 50-52 dell'OIC 17:

".....50. In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni nelle controllate incluse nell'area di consolidamento in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate nei valori esistenti alla data di consolidamento. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

51. La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e di altre società del gruppo alla data di consolidamento e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata parimenti alla data di consolidamento.

52. La data di consolidamento delle partecipazioni in imprese controllate è individuata dall'art. 33, comma 1, del D.lgs. 127/1991, che prescrive che l'eliminazione delle partecipazioni contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese controllate "è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento".

La "data di acquisizione" coincide con la data in cui la controllante acquisisce il controllo dell'impresa controllata. La "data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento" coincide con la data di chiusura del primo bilancio consolidato che comprende l'impresa controllata...."

Nel caso in cui si utilizzi la data di acquisizione, la differenza da annullamento è calcolata sulla base del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione del controllo. Ciò comporta che i risultati della controllata successivi all'acquisizione del controllo saranno rilevati nel conto economico del bilancio consolidato. È accettabile consolidare una controllata a una data prossima alla data di acquisizione oppure per l'intero esercizio, se l'acquisizione è avvenuta nei primi mesi dell'esercizio.

Nel caso in cui si utilizzi la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, la differenza da annullamento che si genera è misurata su un patrimonio netto che già incorpora i risultati di conto economico della partecipata tra la data di acquisizione e la data di consolidamento.

La data di acquisizione del controllo è quella tecnicamente da utilizzare. Solo nel caso non siano disponibili le informazioni necessarie si utilizza la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento.

La differenza di consolidamento, una volta determinata rimane invariata. Negli esercizi successivi, le differenze scaturenti dalle variazioni di patrimonio netto delle società partecipanti al consolidato, debbano essere considerate nella voce "utili/perdite portate a nuovo" in quanto assimilabili a utili/perdite relative alla controllante. Da quanto sopra emerge che:

1. in sede di consolidamento in annualità successive al primo occorre in primo luogo sterilizzare eventuali rivalutazioni/svalutazioni operate sul valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio della capogruppo;
2. rilevare la differenza da consolidamento iniziale, facendo la medesima scrittura effettuata in sede di primo consolidamento;
3. allocare la differenza creatasi nell'annualità di riferimento (variazione patrimonio netto partecipata) nelle riserve da risultati esercizi precedenti.

Nelle tabelle sottostanti sono riportate le scritture di rettifica e di elisione effettuate relativa alla società Iblea Acque SpA tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2023

Società Iblea Acque

Componenti positivi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	
Ricavi	€ 21.122.314,07	€ 1.074.190,11	€ 20.048.123,96
Totale	€ 21.122.314,07	€ 1.074.190,11	€ 20.048.123,96

Componenti negativi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	
Prestazioni di servizi	€ 26.952.049,74	€ 1.074.190,11	€ 25.877.859,63
Totale	€ 26.952.049,74	€ 1.074.190,11	€ 25.877.859,63

Elisione quote di partecipazione

Sono state eliminate le voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario per gli enti del perimetro. L'operazione è avvenuta mettendo a confronto, per le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, gli importi iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale 2023 del Comune e il relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2023, con rilevazione della eventuale differenza.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione e la determinazione dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2023

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2023	Valore patrimonio netto al 31.12.2023 (capitale + riserve)	Differenza di consolidamento
Iblea Acque SpA	8.510,00	9.875,26	1.365,26
TOTALE	8.510,00	9.875,26	1.365,26
Dividendi	0,00	0,00	0,00
Totale rettifiche	8.510,00	9.875,26	1.365,26

La differenza da consolidamento pari a € 1.365,26 è stata imputata alle altre riserve indisponibili.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale *omogeneità* tra l'ente capogruppo e la Società consolidata nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si riportano solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative.

Il Principio contabile applicato per il bilancio consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**Crediti verso lo Stato e altre PP.AA.**

Si riportano di seguito i valori:

	Saldo al 31/12/2023
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la

concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali e amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società Iblea Acque SpA, come si evince dalla nota integrativa, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per ogni altra indicazione si rinvia alla nota integrativa del bilancio della Società.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento: 20%
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: 20%
- altre immobilizzazioni immateriali: 16,66%;

	Saldo al 31/12/2023
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
Costi di impianto e di ampliamento	63.390,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	35.441,14
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre	16.074,00
Totale immobilizzazioni immateriali	114.905,14

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base a un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare, nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3%

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non si applicano per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave e i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "terreni indisponibili" per cui non sono ammortizzati.

I beni mobili qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore e non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali e amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società Iblea Acque, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15%
- Altri beni materiali 15%

Per la facoltà concessa dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, come si evince dalla nota integrativa al bilancio di Iblea Acque, le quote di ammortamento sono ridotte all'50% nell'esercizio di acquisto del bene anziché adottando il calcolo ammortamento per giorni di utilizzo effettivi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono stati stipulati contratti rientranti nella fattispecie in oggetto.

	Saldo al 31/12/2023
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
Beni demaniali	40.809.969,25
Terreni	8.251.800,25
Fabbricati	13.606.000,10
Infrastrutture	18.489.057,49
Altri beni demaniali	463.111,41
Altre immobilizzazioni materiali	41.910.183,11
Terreni	11.895.432,78
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
Fabbricati	29.630.048,64
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
Impianti e macchinari	195.964,51
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	41.816,10
Mezzi di trasporto	16.197,80
Macchine per ufficio e hardware	41.287,42
Mobili e arredi	6.199,89
Infrastrutture	0,00

Altri beni materiali	83.235,97
Immobilizzazioni in corso e acconti	20.660.147,49
Totale immobilizzazioni materiali	103.380.299,85

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2023.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo *stock* di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

	Saldo al 31/12/2023
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
Partecipazioni in	
<i>imprese controllate</i>	0,00
<i>imprese partecipate</i>	24.380,00
<i>altri soggetti</i>	0,00
Crediti verso	
altre amministrazioni pubbliche	0,00
<i>imprese controllate</i>	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00
<i>altri soggetti</i>	0,00
Altri titoli	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.380,00

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2023
<u>Rimanenze</u>	55.930,01
Totale rimanenze	55.930,01

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o gli enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale e il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, ecc.

	Saldo al 31/12/2023
<u>Crediti</u>	
Crediti di natura tributaria	5.448.887,80
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	5.448.887,80
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	4.540.318,84
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.587.520,67
<i>imprese controllate</i>	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	2.952.798,17
Verso clienti e utenti	18.757.938,63
Altri Crediti	1.228.985,05
<i>verso l'erario</i>	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	640.109,28
<i>altri</i>	558.875,77
Totale crediti	29.976.130,32

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e dal soggetto compreso nel perimetro di consolidamento.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2023
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
Partecipazioni	0,00
Altri titoli	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2023
<u>Disponibilità liquide</u>	
Conto di tesoreria	14.770.840,42
Istituto tesoriere	14.770.840,42
presso Banca d'Italia	0,00
Altri depositi bancari e postali	7.000.000,00
Denaro e valori in cassa	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00
Totale disponibilità liquide	21.770.840,42

Ratei e risconti attivi

Non sono stati rilevati i seguenti Ratei e Risconti attivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fodo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/20..
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	75.748.118,12
Riserve	2.438.629,73
da risultato economico di esercizi precedenti	
da capitale	0,00
da permessi di costruire	2.423.388,73
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00
altre riserve indisponibili	15.241,00
altre riserve disponibili	0,00
Risultato economico dell'esercizio	3.919.740,49
Risultati economici di esercizi precedenti	13.647.661,36
Riserve negative per beni indisponibili	0,00

Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	95.754.150,70
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	91.490,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.393,36
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	94.883,36
TOTALE PATRIMONIO NETTO	95.849.034,06

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Saldo al 31/12/2023
FONDI PER RISCHI E ONERI	
Per trattamento di quiescenza	0,00
Per imposte	0,00
Altri	1.949.211,74
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.949.211,74

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2023
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	68.616,00
TOTALE T.F.R.	68.616,00

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

	Saldo al 31/12/2023
DEBITI	
Debiti da finanziamento	26.168.315,39
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	3.274.935,23
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	22.893.380,16
Debiti verso fornitori	26.664.500,51
Acconti	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.773.470,54
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00
<i>imprese controllate</i>	0,00
<i>imprese partecipate</i>	202.884,01
<i>altri soggetti</i>	1.570.586,53
Altri debiti	2.848.598,50
<i>tributari</i>	662.077,00
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	629.120,47
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	523.142,03
<i>altri</i>	1.034.259,00
TOTALE DEBITI	57.454.884,94

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative e approvate dalla Capogruppo e dal soggetto compreso nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2023
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
Ratei passivi	739,00
Risconti passivi	0,00
Contributi agli investimenti	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	0,00
da altri soggetti	0,00
Concessioni pluriennali	0,00
Altri risconti passivi	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	739,00

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	0,00
SOCIETA' IBLEA ACQUE	739,00
TOTALE	0,00

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	0,00
SOCIETA' IBLEA ACQUE	0,00
TOTALE	0,00

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine sono le seguenti:

	Saldo al 31/12/2023
CONTI D'ORDINE	
1) Impegni su esercizi futuri	10.886.362,74
2) beni di terzi in uso	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.886.362,74

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**Ricavi ordinari**

	Saldo al 31/12/2023
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
Proventi da tributi	16.088.484,16
Proventi da fondi perequativi	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	8.540.919,52
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.543.065,95
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	3.997.853,57
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.048.126,96
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	343.702,31
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	19.727.449,17
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.051.162,59
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	2.911.307,54
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	47.588.835,18

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2023
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	870.476,28
Prestazioni di servizi	25.877.859,63
Utilizzo beni di terzi	142.007,27
Trasferimenti e contributi	1.449.830,36

Trasferimenti correnti	1.449.830,36
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00
Personale	8.441.052,33
Ammortamenti e svalutazioni	3.998.214,97
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	28.397,58
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.190.323,11
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
Svalutazione dei crediti	1.779.494,28
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.145,64
Accantonamenti per rischi	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Oneri diversi di gestione	3.409.685,74
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	44.191.272,22

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	6.895.320,33
SOCIETA' IBLEA ACQUE	1.545.732,00
TOTALE	8.441.052,33

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti.

Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio.

Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2023
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
<i>Proventi finanziari</i>	0,00
Proventi da partecipazioni	0,00
<i>da società controllate</i>	0,00
<i>da società partecipate</i>	0,00

<i>da altri soggetti</i>	0,00
Altri proventi finanziari	10.312,41
Totale proventi finanziari	10.312,41
<u>Oneri finanziari</u>	
Interessi ed altri oneri finanziari	563.822,90
<i>Interessi passivi</i>	0,00
<i>Altri oneri finanziari</i>	2.091,00
Totale oneri finanziari	565.913,90
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-555.601,49

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 563.822,90

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	563.822,90
SOCIETA' IBLEA ACQUE	2.091,00
TOTALE	565.913,90

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2023
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE	0,00

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2023
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	35.814,97
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	88.943,75
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.336.310,93
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	32.000,00

<i>Altri proventi straordinari</i>	18.750,00
Totale proventi straordinari	4.511.819,65
Oneri straordinari	
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.002.224,36
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	27.481,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	3.349,55
Totale oneri straordinari	3.033.054,91
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.478.764,74

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2023
Imposte	397.592,36

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 3.923.133,85.

Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2023	Bilancio consolidato al 31.12.2023	Variazioni
Fondo di dotazione	75.748.119,12	75.748.119,12	
Riserve			
<i>da capitale</i>	0,00	0,00	
<i>da permessi di costruire</i>	2.423.388,73	2.423.388,73	
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00	
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	15.241,00	15.241,00
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	
Risultato economico dell'esercizio	3.919.424,85	3.919.740,49	315,64
Risultati economici di esercizi precedenti	13.646.859,36	13.647.661,36	802,00
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	91.490,00	91.490,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	3.393,36	3.393,36

Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	94.883,36	94.883,36
TOTALE PATRIMONIO NETTO	95.737.792,06	95.849.034,06	111.242,00

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € 111.242,00 è imputabile a:

- a) per € 15.241,00 per riserve indisponibili;
- b) per € 315,64 per risultato di esercizio 2023 di pertinenza del Comune di Scicli;
- c) per € 802,00 per riserva legale;
- d) per € 94.883,36 quale patrimonio netto di pertinenza di terzi (Iblea Acque SpA).

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2023 i componenti della Giunta comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo non hanno percepito alcun compenso, in quanto non hanno un ruolo nel CDA della società consolidata. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

L'organo di revisione economico-finanziaria non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nella società consolidata.

Perdite ripianate dalla capogruppo

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e dal soggetto compreso nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e dal soggetto compreso nel perimetro di consolidamento.

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si precisa che né l'Ente capogruppo né la società consolidata ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Scicli li, *21/12/2023*



IL FUNZIONARIO DI E.Q. SETTORE III FINANZE

Dott.ssa Grazia Maria Concetta Galanti

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Sono riportati in allegato il Bilancio del Comune capogruppo e il bilancio delle società e degli enti consolidati.

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2023 dell'ente capogruppo;
- Bilancio 2023 della entità inclusa nel perimetro di consolidamento (Iblea Acque SpA)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2023	ANNO 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	16.088.484,16	14.960.355,21
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	8.540.919,52	7.412.469,59
a) Proventi da trasferimenti correnti	4.543.065,95	5.640.593,34
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	3.997.853,57	1.771.876,25
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.480.807,07	4.600.973,43
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	343.702,31	468.144,22
b) Ricavi della vendita di beni	2.085.942,17	3.692.911,82
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.051.162,59	439.917,39
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	2.908.885,54	1.397.911,86
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	31.019.096,29	28.371.710,09
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	709.929,28	778.416,96
10) Prestazioni di servizi	11.981.563,74	11.293.446,71
11) Utilizzo beni di terzi	62.689,27	43.922,12
12) Trasferimenti e contributi	1.449.830,36	1.197.472,83
a) Trasferimenti correnti	1.449.830,36	1.197.472,83
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO	ANNO 2023	ANNO 2022
13) Personale	6.895.320,33	6.553.750,25
14) Ammortamenti e svalutazioni	3.891.482,97	7.592.183,96
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	952,58	952,57
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.186.474,11	2.142.718,19
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	1.704.056,28	5.448.513,20
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.145,64	3.101,98
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	2.654.489,74	1.681.674,34
	27.647.451,33	29.143.969,15
	3.371.644,96	-772.259,06
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	10.312,41	0,00
	10.312,41	0,00
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	563.822,90	484.333,11
a) Interessi passivi	563.822,90	484.333,11
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	563.822,90	484.333,11
	-553.510,49	-484.333,11
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		
Totale proventi finanziari		
Totale oneri finanziari		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		ANNO 2023	ANNO 2022
22) Rivalutazioni		0,00	0,00
23) Svalutazioni		0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24) Proventi straordinari		4.511.819,65	3.394.646,83
a) Proventi da permessi di costruire		35.814,97	379.389,30
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale		88.943,75	8.319,21
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		4.336.310,93	3.006.938,32
d) Plusvalenze patrimoniali		32.000,00	0,00
e) Altri proventi straordinari		18.750,00	0,00
	Totale proventi straordinari	4.511.819,65	3.394.646,83
25) Oneri straordinari		3.033.054,91	423.440,30
a) Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		3.002.224,36	373.717,72
c) Minusvalenze patrimoniali		27.481,00	0,00
d) Altri oneri straordinari		3.349,55	49.722,58
	Totale oneri straordinari	3.033.054,91	423.440,30
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.478.764,74	2.971.206,53
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.296.899,21	1.714.614,36
26) Imposte (*)		377.474,36	389.517,12
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO		3.919.424,85	1.325.097,24

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2023	ANNO 2022
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.905,14	2.857,72
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	1.905,14	2.857,72
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	40.809.969,25	40.657.866,64
1.1) Terreni	8.251.800,25	8.261.488,25
1.2) Fabbricati	13.606.000,10	13.517.508,38
1.3) Infrastrutture	18.489.057,49	18.399.148,52
1.9) Altri beni demaniali	463.111,41	479.721,49
II) 2) Altre immobilizzazioni materiali	41.862.484,11	41.597.190,04
2.1) Terreni	11.895.432,78	11.874.865,50
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	29.630.048,64	29.320.162,50
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2023	ANNO 2022
2.3) Impianti e macchinari	190.271,51	220.562,89
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	36.927,10	40.086,41
2.5) Mezzi di trasporto	16.197,80	0,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware	41.287,42	34.496,72
2.7) Mobili e arredi	6.199,89	944,81
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	46.118,97	106.071,21
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.660.147,49	20.960.260,59
Totale immobilizzazioni materiali	103.332.600,85	103.215.317,27
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	32.890,00	32.890,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	32.890,00	32.890,00
c) altri soggetti	0,00	0,00
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	32.890,00	32.890,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	103.367.395,99	103.251.064,99
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	55.930,01	58.075,65
II) Crediti	55.930,01	58.075,65
Totale rimanenze	55.930,01	58.075,65

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2023	ANNO 2022
1) Crediti di natura tributaria		5.448.887,80	5.390.506,14
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi		5.448.887,80	5.390.506,14
c) Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi		4.540.318,84	4.307.540,82
a) verso amministrazioni pubbliche		1.587.520,67	1.852.014,42
b) imprese controllate		0,00	0,00
c) imprese partecipate		0,00	0,00
d) verso altri soggetti		2.952.798,17	2.455.526,40
3) Verso clienti ed utenti		3.677.476,33	5.629.371,37
4) Altri Crediti		1.228.985,05	1.161.799,50
a) verso l'erario		0,00	0,00
b) per attività svolta per c/terzi		640.109,28	591.564,24
c) altri		588.875,77	570.235,26
	Totale crediti	14.895.668,02	16.489.217,83
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1) Partecipazioni		0,00	0,00
2) Altri titoli		0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide			
1) Conto di tesoreria		13.533.924,42	11.436.553,62
a) Istituto tesoriere		13.533.924,42	11.436.553,62
b) presso Banca d'Italia		0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali		7.000.000,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa		0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	20.533.924,42	11.436.553,62

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2023	ANNO 2022
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00	0,00
2) Risconti attivi		0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		35.485.522,45	27.983.847,10
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		138.852.918,44	131.234.912,09

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2023	ANNO 2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	75.748.119,12	75.748.119,12
II) Riserve	2.423.388,73	1.955.322,06
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	2.423.388,73	1.955.322,06
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	3.919.424,85	1.325.097,24
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	13.646.859,36	12.321.762,12
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	95.737.792,06	91.350.300,54
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	1.952.360,44	4.020.530,75
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.952.360,44	4.020.530,75
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	26.168.315,39	20.905.451,70
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	3.274.335,23	3.849.311,93
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2023	ANNO 2022
d) verso altri finanziatori	22.893.380,16	17.056.139,77
2) Debiti verso fornitori	12.196.005,51	10.497.542,24
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	1.773.470,54	3.287.260,32
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	202.884,01	222.909,22
e) altri soggetti	1.570.586,53	3.064.351,10
5) Altri debiti	1.024.974,50	1.173.826,54
a) tributari	0,00	227.997,00
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	501.832,47	376.239,17
c) per attività svolta per c/terzi	523.142,03	569.590,37
d) altri	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	41.162.765,94	35.864.080,80
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	0,00	0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00
1) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	138.852.918,44	131.234.912,09
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	10.866.362,74	4.239.696,41

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2023	ANNO 2022
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.866.362,74	4.239.696,41

IBLEA ACQUE SPA IN HOUSE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	97100 RAGUSA (RG) CORSO ITALIA 72
Codice Fiscale	01790440885
Numero Rea	RG 448973
P.I.	01790440885
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (360000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	113.000	121.398
II - Immobilizzazioni materiali	47.699	-
Totale immobilizzazioni (B)	160.699	121.398
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.070.213	37.945
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.968	-
imposte anticipate	9.430	6.745
Totale crediti	15.083.611	44.690
IV - Disponibilità liquide	1.236.916	90.645
Totale attivo circolante (C)	16.320.527	135.335
Totale attivo	16.481.226	256.733
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	802	-
VI - Altre riserve	15.241 ⁽¹⁾	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.709	16.043
Totale patrimonio netto	119.752	116.042
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.616	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.292.119	140.645
Totale debiti	16.292.119	140.645
E) Ratei e risconti	739	46
Totale passivo	16.481.226	256.733

(1)

Altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva straordinaria	15.240	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.641.507	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	37.000
altri	2.422	1
Totale altri ricavi e proventi	2.422	37.001
Totale valore della produzione	17.643.929	37.001
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	160.547	79
7) per servizi	14.970.486	27.314
8) per godimento di beni di terzi	79.318	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.195.327	-
b) oneri sociali	280.913	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	69.492	-
c) trattamento di fine rapporto	69.492	-
Totale costi per il personale	1.545.732	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.294	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.445	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.849	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	75.438	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	106.732	-
14) oneri diversi di gestione	755.196	310
Totale costi della produzione	17.618.011	27.703
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.918	9.298
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.091	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.091	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.091)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.827	9.298
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.803	-
imposte differite e anticipate	(2.685)	(6.745)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.118	(6.745)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.709	16.043

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.709.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalle complessità insite nell'avvio dell'attività tipica, avvenuto nel corso dell'esercizio, a seguito del passaggio della gestione degli impianti dai comuni associati e della gestione amministrativa, in particolare a causa dei ritardi con cui i Comuni soci, la quasi totalità di essi, hanno comunicato le spese anticipate, per conto di Iblea Acque, nel corso del 2023 (per energia o per servizi di manutenzione delle reti). Sono state inoltre rilevate, a seguito del passaggio degli archivi, notevoli discrasie nelle anagrafiche degli utenti e nelle letture dei consumi.

La società è partecipata dai 12 comuni che costituivano la vecchia provincia di Ragusa, che costituisce il territorio d'ambito operativo di competenza. Di questi 11 comuni, fatta esclusione solo per il Comune di Vittoria (la cui gestione si prevede transiterà nel corso del 2024), hanno già proceduto al trasferimento della gestione in più riprese.

Attività svolte

La società ha per oggetto principale la gestione, in house providing, del Servizio Idrico Integrato nell' Ambito Territoriale Ottimale di Ragusa, previo affidamento dell'Ente di Governo D'Ambito, nell'interesse delle comunità locali di riferimento.

In particolare, la società svolge attività consistenti in:

- captazione, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione dell'acqua per usi primari, industriale ed agricoli;
- collettamento, depurazione e riutilizzo delle acque reflue;
- progettazione, costruzione e manutenzione degli impianti necessari alla erogazione dei servizi a rete nonché l'esecuzione di lavori attinenti;
- gestione di reti, impianti e dotazioni per l'esercizio del servizio idrico integrato.

Criteri di formazione

Il bilancio sottoposto Vi è redatto in forma abbreviata poiché soddisfa i requisiti previsti dall'art. 2435-bis c.c..

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; vengono esposte al netto degli ammortamenti calcolati per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Tali valori sono stati iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Le spese di impianto ed ampliamento comprendono spese di costituzione e propedeutiche finalizzate all'avvio dell'attività tipica.

Sono altresì iscritte spese per acquisizione licenze di utilizzo software.

Le spese di impianto ed ampliamento e le licenze di utilizzo software sono ammortizzate secondo un piano che prevede un orizzonte di cinque esercizi, a decorrere dal 2023 ovvero dall'esercizio di avvio dell'attività tipica.

Le altre attività immateriali sono relative a spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi non in concessione, sostenute nel 2023 ed ammortizzate in sei esercizi.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte sulla base dei costi sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle stesse.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi dovessero venir meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Manutenzione straordinaria su beni in concessione

All'interno della voce BI7 "altre immobilizzazioni immateriali" sono compresi gli interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi in concessione non separabili dai beni stessi.

Sugli interventi viene applicato il metodo dell'ammortamento finanziario quando la vita utile dei beni è superiore al termine della concessione.

Pertanto, in conformità con quanto previsto dal principio OIC n. 24, i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in concessione sono ammortizzati nel periodo minore fra quello di futura vita tecnica utile e quello residuo della concessione.

Nel bilancio in esame non sono rilevate spese rientranti nella superiore casistica-

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto dei fondi ammortamento.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera, spese di progettazione e forniture esterne.

Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri accessori ed oneri finanziari.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono iscritti direttamente a conto economico; mentre i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti ai quali si riferiscono.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione definita sulla base di quanto riconosciuto in tariffa da A.R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nel residuo periodo di durata della concessione.

Per la facoltà concessa dall'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile, le quote di ammortamento sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene anziché adottando il calcolo ammortamento per giorni di utilizzo effettivi; si ritiene che tale metodo alternativo abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili

Per i beni materiali gratuitamente devolvibili alla fine del periodo di concessione viene adottato un processo di ammortamento finanziario, iscrivendo a conto economico quote di ammortamento annuali costanti per il periodo che decorre dall'entrata in funzione dell'immobilizzazione e fino al termine della durata della concessione, secondo quanto previsto dall'art.104 del T.U.I.R.; qualora la vita utile del bene sia inferiore alla durata residua della concessione, l'ammortamento verrà calcolato in quote costanti per gli anni di vita utile.

Tali beni, secondo quanto previsto dal principio OIC 16, par.23, sono iscritti nella voce BII4 "Altri beni", indipendentemente dalla loro natura.

Nell'esercizio in esame non sono stati effettuati investimenti rientranti nella detta casistica.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi dovessero venir meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti rientranti nella fattispecie in oggetto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che, alla luce delle informazioni disponibili al termine del primo esercizio di attività, corrisponde al valore nominale nettato, unicamente, della quota dello 0,5% prevista ai fini della deducibilità fiscale.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, essendo i relativi effetti irrilevanti in relazione al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La voce crediti verso clienti accoglie il valore nominale dei crediti esistenti a fine esercizio e le fatture da emettere per consumi da fatturare relative all'erogazione di servizi per forniture già concretizzate.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, essendo i relativi effetti irrilevanti in relazione al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono iscritte poste imputabili a rimanenze di qualsiasi natura.

Partecipazioni

Non sono iscritte poste imputabili a partecipazioni di qualsiasi natura.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di Conto Economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a Conto Economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Tra gli accantonamenti per oneri sono compresi gli eventuali accantonamenti relativi a presunte "perdite di devoluzione", calcolati in misura corrispondente al costo residuo da ammortamento finanziario di beni gratuitamente devolvibili, che dovesse prevedersi non recuperabile al termine del periodo concessorio. Tali accantonamenti non sono comunque fiscalmente deducibili in quanto non esplicitamente previsti dall'art.107 del T.U.I.R.

Nella medesima voce possono essere altresì accantonati oneri per spese di ripristino o di sostituzione di beni gratuitamente devolvibili; tali oneri sono deducibili nella misura prevista dal succitato art.107 del T.U.I.R.

Nel bilancio in esame non sono stati rilevati elementi generatori di rischi od oneri certi o probabili.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite o pagate anticipatamente per tenere conto delle variazioni di aliquote disposte nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di rettifica

Le rettifiche e gli stanziamenti sono stati effettuati sulla base dei valori certi ed oggettivamente determinabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

La società ha stipulato una polizza fidejussoria (con la Banca Agricola Popolare di Ragusa) per euro.131.963 a favore del fornitore Hera Comm.

La società ha stipulato una polizza fidejussoria (con la Banca Agricola Popolare di Ragusa) per euro.90.801 a favore del fornitore Enel Energia.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), ha in programma di adottare un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nel corso dell'esercizio in esame, a seguito della fase di start-up, non è stata ancora completata la dotazione organica, che, a pieno regime, garantirà l'implementazione di tali assetti

Per quanto attiene al presupposto della "continuità aziendale", non si ravvisa la presenza di elementi di giudizio che possano pregiudicare l'effettivo conseguimento negli esercizi futuri né risultano assunte, da parte dell'organo amministrativo, iniziative o deliberazioni incompatibili con le circostanze che ne rappresentano lo stato di sussistenza.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
113.000	121.398	(8.398)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	83.398	38.000	-	121.398
Valore di bilancio	83.398	38.000	-	121.398
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.920	19.286	23.206
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(4.160)	-	-	(4.160)
Ammortamento dell'esercizio	15.848	8.384	3.213	27.445
Totale variazioni	(20.008)	(4.464)	16.073	(8.398)
Valore di fine esercizio				
Costo	79.238	41.920	19.286	140.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.848	8.384	3.213	27.445
Valore di bilancio	63.390	33.536	16.073	113.000

La voce "altre immobilizzazioni materiali" accoglie, in questo esercizio, spese di ristrutturazione effettuate nei locali di terzi ricevuti in affitto. Tali costi sono ammortizzati in 6 anni.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
47.699		47.699

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.155	5.115	40.279	51.549
Ammortamento dell'esercizio	462	226	3.162	3.849
Totale variazioni	5.693	4.889	37.117	47.699
Valore di fine esercizio				
Costo	6.155	5.115	40.278	51.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	462	226	3.161	3.849
Valore di bilancio	5.693	4.889	37.117	47.699

Le immobilizzazioni materiali sono relative ad investimenti per l'impianto della sede amministrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Le Rimanenze sono costituite da materiali, pezzi di ricambio e beni di consumo normalmente impiegati nella costruzione e manutenzione delle reti e degli impianti utilizzati.

Al termine dell'esercizio in esame non sono state rilevate rimanenze di alcun genere.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.083.611	44.690	15.038.921

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	15.012.088	15.012.088	15.012.088	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	945	19.505	20.450	20.450	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.745	2.685	9.430		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.000	4.642	41.642	37.675	3.968
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.690	15.038.921	15.083.611	15.070.213	3.968

Come anticipato nella precedente sezione della nota integrativa, i crediti commerciali comprendono crediti vs utenti (euro 5.696.621) e fatture da emettere (euro 9.390.904) riferiti alla gestione del servizio idrico integrato. Sono esposti al netto del rispettivo fondo svalutazione crediti.

La voce "Crediti verso altri" accoglie crediti vs i Comuni-soci per il contributo a fondo perduto deliberato dal verbale assembleare n°1/2023 in data 14/4/2023 per euro.37.000 e depositi cauzionali per utenze varie, iscritti tra i crediti con quota scadente oltre l'esercizio successivo.

Tra i crediti tributari entro 12 mesi rilevano:

- Credito IVA per euro.16.913;
- Crediti per imposte anticipate per euro.9.430.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica non è significativa, in quanto riferita unicamente all'Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.012.088	15.012.088
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.450	20.450
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.430	9.430
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.642	41.642
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.083.610	15.083.611

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		75.438	75.438
Saldo al 31/12/2023		75.438	75.438

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.236.916	90.645	1.146.271

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	90.645	1.146.271	1.236.916
Totale disponibilità liquide	90.645	1.146.271	1.236.916

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
119.752	116.042	3.710

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	-	802	-		802
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	15.240	-		15.240
Varie altre riserve	(1)	2	-		1
Totale altre riserve	(1)	15.242	-		15.241
Utile (perdita) dell'esercizio	16.043	-	16.043	3.709	3.709
Totale patrimonio netto	116.042	16.044	16.043	3.709	119.752

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	802	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	15.240	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	15.241	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	116.043	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
68.616		68.616

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	69.492
Utilizzo nell'esercizio	876
Totale variazioni	68.616
Valore di fine esercizio	68.616

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.292.119	140.645	16.151.474

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	71.401	14.397.094	14.468.495	14.468.495
Debiti tributari	300	661.777	662.077	662.077
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	127.288	127.288	127.288
Altri debiti	68.943	965.316	1.034.259	1.034.259
Totale debiti	140.645	16.151.474	16.292.119	16.292.119

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e si riferiscono principalmente a fatture da ricevere da parte dei Comuni-soci per costi di gestione e di energia elettrica sostenuti dagli stessi.

Tra i debiti tributari rilevano:

- debito v/erario per IVA da scissione di pagamenti (cd split payment) pari a euro.591.351;
- debito v/erario per ritenute da reddito di lavoro dipendente pari ad euro.45.919;
- debito v/erario per ritenute da reddito di lavoro autonomo pari ad euro.2.004.

Tra gli altri debiti rilevano:

- debito verso i dipendenti per retribuzioni di fine anno per euro.295.162;
- debito verso il Comune di Modica per euro.130.000, a fronte di anticipi corrisposti per l'assunzione del personale dipendente;
- debito verso il Comune di Santa Croce Camerina per euro.56.661, a fronte di anticipi corrisposti per l'assunzione del personale dipendente;
- debito verso l'amministratore pari ad euro.81.087;
- debito verso CSEA (Cassa servizi energetici ambientali) pari ad euro.449.235.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica non è significativa, in quanto riferita unicamente all'Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	14.468.495	14.468.495
Debiti tributari	662.077	662.077
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.288	127.288
Altri debiti	1.034.259	1.034.259
Debiti	16.292.119	16.292.119

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	14.468.495	14.468.495
Debiti tributari	662.077	662.077
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.288	127.288
Altri debiti	1.034.259	1.034.259
Totale debiti	16.292.119	16.292.119

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono "Debiti verso soci per finanziamenti" (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
739	46	693

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	46	693	739
Totale ratei e risconti passivi	46	693	739

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
17.643.929	37.001	17.606.928

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.641.507		17.641.507
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.422	37.001	(34.579)
Totale	17.643.929	37.001	17.606.928

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Forniture idriche	17.549.946
Prestazioni di servizi	91.561
Totale	17.641.507

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	17.641.507
Totale	17.641.507

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa, in quanto riferita unicamente al territorio dei comuni soci ricadente all'interno della provincia di Ragusa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
17.618.011	27.703	17.590.308

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	160.547	79	160.468
Servizi	14.970.486	27.314	14.943.172
Godimento di beni di terzi	79.318		79.318
Salari e stipendi	1.195.327		1.195.327
Oneri sociali	280.913		280.913
Trattamento di fine rapporto	69.492		69.492
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	27.445		27.445
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.849		3.849
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	75.438		75.438
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	755.196	310	754.886
Totale	17.618.011	27.703	17.590.308

La voce più rilevante tra i costi di produzione riguarda i costi per servizi relativi a costi di energia elettrica (pari ad euro 10.965.406) e altri diretti di gestione (pari ad euro 3.204.855).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(2.091)		(2.091)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti			
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.091)		(2.091)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(2.091)		(2.091)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	158
Altri	1.933
Totale	2.091

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					158	158
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					1.933	1.933
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					2.091	2.091

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
20.118	(6.745)	26.863

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	22.803		22.803
IRES	9.538		9.538
IRAP	13.265		13.265
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(2.685)	(6.745)	4.060
IRES	(2.685)	(6.745)	4.060
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	20.118	(6.745)	26.863

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non vi sono elementi generatori di fiscalità differita.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La movimentazione è riepilogata nel seguente prospetto.

Composizione IIDD Anticipate	Imp.le	IRES	Imp.le	IRAP
perdita d'esercizio 2022	18.702	4.488		-
ACE 2022	401	96		-
Compensi amm.re non pagati 2022	9.000	2.160		-
		-		-
		-		-
		-		-
		-		-
		-		-
		-		-
		-		-
		-		-
IIDD anticipate all'1/1/2023	28.103	6.745		-
dimin.aliq.IRAP da 4,82% a 3,9%	////////	////////		-
Quote Compensi amm.non pagati:	-	-		-
- amm.to costo capitalizzato 2022	11.927	2.862		-
- mensilità gen-feb. 2023	18.365	4.408		-
Utilizzo perdita d'esercizio 2022	- 18.702	- 4.488		-
Ace 2022	- 401	- 96		-
		-		-
		-		-
		-		-
		-		-
		-		-
		-		-
IIDD anticipate al 31/12/2023	39.292	9.430		-

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Implegati	8
Operai	28
Totale Dipendenti	36

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	94.992	20.531

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.416
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.416

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	10.000	10
Totale	10.000	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Riguardo alle informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile si precisa che la società non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni poste in essere con parti correlate (Comuni soci), sono state definite secondo normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti degni di rilievo. La società prosegue nella fase di avvio dell'attività, puntando all'ampliamento ed all'efficientamento della struttura organizzativa e all'affinamento dei meccanismi operativi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

La società ha usufruito della cosiddetta "Decontribuzione Sud", per un ammontare globale pari ad euro 93.890.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

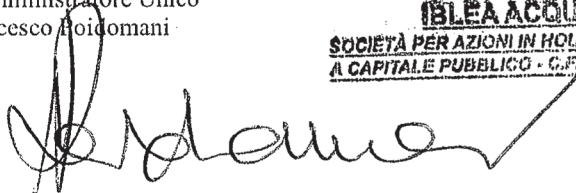
Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	3.709
5% (20%) a riserva legale	Euro	185

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	3.709
a riserva straordinaria	Euro	3.524

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Francesco Foidomani



IBLEA ACQUE SPA
SOCIETÀ PER AZIONI IN HOUSE - ATO 4 RAGUSA
A CAPITALE PUBBLICO - C.F.E. IVA: 01790440888

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO – PRESIDENTE
(Geom. Mario Marino)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Sig. Giovanni Falla)



IL VICESEGRETERARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

II SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 10.10.2026



perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)



decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)



IL VICESEGRETERARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Sgarlata

M Sgarlata